

Intervento del Presidente Napolitano alla X Conferenza degli Ambasciatori d'Italia nel mondo Roma - Farnesina, 19/12/2013

Ambasciatori,
Signore e Signori,

la Conferenza degli Ambasciatori costituisce un momento altamente significativo nello svolgimento del mio mandato di Presidente della Repubblica; è infatti un'occasione di contatto diretto con i responsabili di quegli uffici all'estero che sono incaricati di difendere l'interesse nazionale. Tanto più oggi sento con particolare forza l'importanza di questo incontro per i tempi di crisi che attraversiamo, e trovo molto adeguato il tema che avete scelto per questa conferenza: **"L'Italia attrae il mondo: la diplomazia italiana per investire nel sistema Paese"**. Esso infatti mira a cogliere le opportunità che abbiamo di fronte e alle quali possiamo guardare con fiducia e determinazione, confortati dalla credibilità guadagnata dal nostro Paese in Europa e nel mondo. In questo scenario, è in primo luogo all'Europa che occorre volgere lo sguardo. L'obiettivo che abbiamo di fronte, quello di un'Italia più forte in un'Europa più integrata, non è sgombro da difficoltà e nuove insidie. Tra queste, le sfide poste dal crescente divario economico e sociale tra i suoi Paesi membri, che fa leva sulle divisioni interne all'Unione e minaccia di scardinare il senso più profondo di quella solidarietà su cui si è fondata la costruzione europea.

Le prossime elezioni europee devono perciò essere un'importante occasione di dialogo, di riflessione e di forte stimolo alla partecipazione dei cittadini chiamati a pronunciarsi sul futuro dell'Europa. Sono convinto che tale appuntamento possa contribuire a sottolineare i grandi risultati già conseguiti dall'Unione Europea e le sue molteplici potenzialità. Sono fiducioso nel contributo delle nuove generazioni ormai abituate a vivere e pensare in una dimensione europea. Discutere di Europa vuol dire infatti parlare del futuro della nostra nazione, di come sia possibile rendere più giusta la nostra società e la nostra economia, rilanciando i valori della nostra identità in un mondo cambiato e in via di ulteriore profondo cambiamento. Ma le elezioni possono anche segnare un chiaro spartiacque fra un passato recente dominato dai temi del rigore finanziario, e la prossima legislatura che dovrà necessariamente dare maggiore enfasi alla crescita e all'occupazione. Per affrontare questa sfida, è essenziale che gli Stati nazionali rifuggano dalla tentazione di chiudersi in sé stessi, unendo piuttosto le forze per giungere a una soluzione solidale dei problemi reali dei cittadini europei.